



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

ENRICO FERMI - LEONARDO DA VINCI

FIIS01600E

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ENRICO FERMI - LEONARDO DA VINCI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **13/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9408** del **20/12/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2024** con delibera n. 54*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 6** Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 11** Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 24** Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

Il contesto sorge in una delle più ampie zone a sviluppo manifatturiero, con maggiore sviluppo nel settore della moda, delle lavorazioni non metalliche (vetro, cornici, plastica, ceramica) delle lavorazioni del cuoio e della pelletteria, della meccanica e del legno. Il territorio si caratterizza anche per la recente espansione edilizia, incremento della popolazione (trasmigrazione di "nuove" famiglie da altre zone dell'Italia e dall'estero), sovrapposizione del ceto medio borghese, progressiva scomparsa delle attività tradizionali, una buona evoluzione dell'artigianato, del commercio e del turismo. In tale contesto socio-economico eterogeneo, gli alunni della scuola presentano situazioni familiari e bisogni socio-economici molto diversificati.

Vincoli

La popolazione studentesca presenta un background medio alto nell'Istituto tecnico e medio-basso nell'Istituto professionale e una preparazione scolastica in ingresso nella media per l'Istituto tecnico e inferiore alla media provinciale nell'Istituto professionale.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Da alcuni anni si registra un consistente afflusso di immigrati stranieri e di famiglie provenienti da altre zone di Italia, ciò ha contribuito ad uno sviluppo di numerose attività produttive.

Vincoli

La presenza di stranieri è di circa il 10% di oltre 10 nazionalità diverse, principalmente cinese, albanese, rumena e filippina.

Risorse economiche e materiali



Opportunità

La scuola ha strutture risalenti agli anni 70 per l'edificio in Via Bonistallo e di inizio 900 per l'edificio in Via Fabiani. L'edificio di Via Bonistallo si presenta in sicurezza per quanto concerne la staticità e gli impianti. A partire dall'anno 2023 l'edificio di via Bonistallo è interessato da un'opera di consolidamento sismico finanziato con i fondi del PNRR. L'edificio di Via Fabiani ad un sopralluogo dell'anno 2009 svolto dal Provveditorato delle Opere Pubbliche presenta problemi di staticità su alcuni solai del piano terra. Gli impianti sono in sicurezza ed a norma. Entrambe le sedi sono raggiungibili con mezzi pubblici. La qualità degli strumenti in uso nella scuola è molto buona, in particolare presso l'Istituto Tecnico ogni aula è dotata della LIM.

Vincoli

I vincoli sono rappresentati dal fatto che la manutenzione delle strutture è di competenza dell'Ente proprietario. Pur tuttavia l'Istituto utilizza proprie risorse per gli interventi di messa in sicurezza, dopo averli richiesti all'Ente proprietario che risulta essere inadempiente. (Sostituzione del quadro elettrico generale nella sede di Via Bonistallo, nell'anno scolastico '13/'14) Le risorse economiche disponibili sono esigue in quanto derivanti dal capitolo di spesa "Funzionamento amministrativo generale".

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Geograficamente Empoli si trova in un punto strategico all'interno di un triangolo i cui vertici sono costituiti dalle città di Firenze, Siena, Pisa.

La piana dell'Arno delinea il confine con la "Zona del Cuoio" ad Ovest, a Nord-Est il territorio empoiese tocca il pratese con le sue industrie tessili, mentre ad Est e a Sud la cittadina confina con l'area fiorentina e quella senese, che hanno una connotazione economica industriale ma soprattutto di alto richiamo turistico.

Empoli ha subito, nel corso degli anni, una trasformazione sostanziale: dalle prevalenti attività agricolo-manifatturiere è passata ad un'economia concentrata soprattutto sui servizi, conservando solo marginalmente alcune di quelle attività produttive per cui era famosa nel mondo (confezioni, vetro) e potenziandone poche altre come le lavorazioni alimentari e chimiche.

La città ha una vita culturale abbastanza vivace, e dal 2017, con la creazione del sistema



museale Mudev, Museo Diffuso dell'Empolese Valdelsa, Empoli ha visto emergere la sua vocazione di città turistica in grado di competere con le località vicine di più rinomata fama. E nell'ottica di un turismo "lento", che vuole valorizzare il patrimonio culturale, artistico ma anche enogastronomico di un territorio, l'area empolese ha visto recentemente fiorire numerose strutture per la ristorazione e la ricettività alberghiera.

Nel corso degli ultimi anni ha subito un rilevante flusso di immigrazione da Paesi prevalentemente orientali e africani, modificando spesso il tessuto sociale della città.

Nell'ambito territoriale della ASL Toscana Centro, Empoli è sede ospedaliera importante nonché sezione formativa del Corso triennale in Scienze Infermieristiche dell'Università degli Studi di Firenze, ed è ricca per tradizione di associazioni di volontariato e di assistenza nel campo sociale e sanitario.

Per quanto riguarda l'offerta scolastica, Empoli, oltre al già citato corso universitario, comprende, nell'ambito della istruzione secondaria, istituti pubblici e privati che spaziano dall'istruzione liceale a quella tecnico-professionale.

Breve storia dell'ISTITUTO TECNICO "ENRICO FERMI"

L'ex Istituto Tecnico Commerciale "E. Fermi" è nato nel gennaio 1958 come emanazione dell'ITC "Duca d'Aosta" di Firenze, con sede nei locali di Via Fabiani, trasferendoci 3 classi (due prime e una seconda) dal ITC "Duca d'Aosta" e dall'ITC "G. Galilei" sempre di Firenze. Nell'a.s. '59/60 l'Istituto diviene autonomo e nell'a.s. '66/61 assume la denominazione Enrico Fermi. Successivamente nella seconda metà degli anni Settanta, vista la continua crescita, si è trasferito nei nuovi locali, realizzati appositamente, di via Bonistallo, attuale sede del nuovo Istituto di Istruzione Superiore Statale "E. Fermi – L. da Vinci". L'ITC "E. Fermi" nel tempo ha contribuito alla formazione, nel comprensorio Empolese Valdelsa, di soggetti sicuramente dotati di buona cultura aziendale che è stata molto utile alla creazione e alla conduzione delle imprese del territorio, contribuendo quindi al suo sviluppo sia economico che sociale. I ragionieri del "Fermi" si sono inseriti nelle aziende (spesso piccole e medie) affiancando di frequente l'imprenditore nelle scelte aziendali. Altri diplomati di questo indirizzo hanno scelto di mettere in pratica direttamente la valenza dei propri studi; hanno creato un'impresa e sono divenuti imprenditori di successo nella zona. Presso alcuni di questi, la scuola ha sempre organizzato visite didattiche e vere e proprie lezioni di *"full immersion"* aziendale durante le quali gli studenti comprendono,



tra l'altro, la necessità di una approfondita formazione interdisciplinare. Diversi diplomati sono diventati valenti direttori di banche operanti sul nostro territorio. Inoltre l'indirizzo commerciale fornisce ai suoi studenti basi culturali generali solide, che permettono la prosecuzione degli studi in ogni campo. Infatti, oltre ai naturali e tradizionali sbocchi universitari negli studi di economia, giurisprudenza, lingue, scienze politiche ecc., i diplomati dell'Istituto si indirizzano con successo anche verso facoltà universitarie ed operano nei campi più diversi. Negli anni l'ex ITC "Fermi" si è arricchito di nuovi indirizzi. Negli anni ottanta è stato attivato l'indirizzo "Erica" negli anni ottanta e successivamente "Erica-Sport" uno dei pochi in Italia. Nei primi anni del Duemila viene attivato il corso "Mercurio", sempre come derivazione del corso Commerciale, e il Liceo Psicopedagogico (attuale Liceo delle Scienze Umane). Dall'a.s. 2011/12, anno in cui è avvenuto l'accorpamento con il Professionale "Leonardo da Vinci", questo indirizzo è stato scorporato e assegnato al Liceo "Pontormo".

Dal 2002 l'Istituto è accreditato come Agenzia Formativa presso la Regione Toscana. Nel 2005 è stata ottenuta la certificazione di qualità secondo lo standard EFQM.

Nel 2007 la scuola ha partecipato al Premio Qualità Italia ottenendo il risultato di 1° scuola in Toscana e di 13° in Italia (su oltre 14.000 scuole).

Breve storia dell'ISTITUTO PROFESSIONALE "L. DA VINCI"

L'Istituto Professionale trae origine dalla Regia Scuola di Avviamento Professionale "L. DA VINCI", fondata nel 1820, ubicata presso il Convento di S. Stefano degli Agostiniani in via L. Da Vinci e che fino al 1889 è affidata all'insegnamento dei Padri delle Scuole Pie.

Nel 1923 viene trasformata in Scuola Secondaria di Avviamento Professionale a Tipo Commerciale e nell'anno scolastico 1937-38 viene aggiunta una sezione a Tipo Agrario.

In seguito all'abolizione dell'Avviamento Professionale e all'istituzione della Scuola Media Unica (L.31 dicembre 1962), nasce l'Istituto Professionale per i Servizi Commerciali e Turistici.

Nel 1989 aderisce al **Progetto '92** (4), rispondendo alle esigenze di rinnovamento ed ai nuovi bisogni emergenti. Nell'a.s. 2004/2005 viene attivato il nuovo indirizzo Servizi Sociali.

Dall'anno 1976 e fino all'anno scolastico 2010/2011 I.I.S. (Istituto Istruzione Superiore), è stato situato nell'edificio di via Fabiani. Dall'a.s. 2011/12 non gode più di autonomia amministrativa, ma prosegue nel suo processo di rinnovamento e miglioramento dei servizi offerti adeguandosi



ad una realtà in continuo movimento. Il corso Professionale del nuovo IISS è tuttora dislocato nella sede di Via Fabiani.

Alla fine degli anni novanta l'Istituto è stato inserito tra le mille scuole italiane coinvolte in uno specifico monitoraggio sulla realizzazione dei progetti di sperimentazione sull'autonomia, promosso dal Ministero dell'Istruzione e della Ricerca Scientifica.

Il rapporto dell'I.R.R.E. Toscana, basato su azioni di monitoraggio, tese a definire la responsabilità, la flessibilità, l'integrazione, quali assi portanti dell'autonomia, ha rilevato che **“la proposta della scuola risulta ampia e organica, finalizzata al perseguimento dei risultati nel rispetto degli interessi degli studenti, ma anche alla considerazione delle difficoltà che possono incontrare nel percorso scolastico. Nella scuola è diffusa l'attenzione alla predisposizione di interventi di orientamento e di sostegno alla didattica. Gli insegnanti vedono nello sforzo comune di sostenere gli studenti anche una buona occasione di costruzione della propria identità: dunque si trovano d'accordo nel “lavorare per gli studenti”.**

L'edificio è predisposto per accogliere alunni diversamente abili ai quali sono garantiti percorsi individualizzati.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Questo documento definisce l'istituto nelle sue caratteristiche peculiari e nei processi fondamentali, che sottendono il "nostro modo di fare ed essere scuola". Si parte dal postulato di una scuola per tutti, in grado di accogliere e sviluppare le vocazioni ed i talenti dentro ad uno stile educativo basato sui valori di pace e di integrazione delle diversità di ogni ordine e genere.

Partendo da tali irrinunciabili principi si sviluppa l'offerta formativa:

tre percorsi di studio, in stretto rapporto con il territorio, attraverso le attività di PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento), da anni già ampiamente sviluppate e collaudate.

La MISSION dell'istituto superiore "Fermi-Da Vinci"

L'istituto Fermi-Da Vinci, come da proprio manifesto, si pone quale obiettivo trasversale quello di: "Promuovere l'appartenenza ad una società fondata sulla pace e sulla condivisione dei valori. Accogliere e integrare ogni aspetto culturale, etnico e religioso. Formare individui consapevoli delle proprie attitudini e tesi alla piena realizzazione di se stessi".

All'interno di questa visione complessiva e alla luce della propria offerta formativa, si propone di formare gli allievi iscritti, in modo che possano sviluppare competenze, conoscenze e capacità utili a collocarli nel mondo del lavoro o favorirne l'iscrizione universitaria e in corsi di formazione superiore. Dall'a.s. 2018-2019 le studentesse e gli studenti neodiplomati degli indirizzi tecnico e professionale hanno l'opportunità di partecipare, nell'ambito del progetto Erasmus Plus, a mobilità per tirocini formativi all'estero. L'obiettivo dei tirocini è quello di creare un raccordo tra la formazione scolastica e la pratica tecnica e professionale, in un contesto in cui i ragazzi possano fare un'esperienza di crescita non solo lavorativa ma anche personale.

Finalità educative generali

L'Istituto Fermi - Da Vinci, tenendo conto della complessa realtà geografica e socio-culturale in cui opera, ispirandosi ai principi democratici fondamentali della **Costituzione**, ai **Decreti**



Delegati, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, alla Legge sul nuovo insegnamento dell'educazione civica, nonché ad un ampio quadro dei principi psicopedagogici di comprovata validità intende:

- formare intelletti liberi ed aperti con conoscenze specifiche;
- favorire un armonioso sviluppo socio - affettivo e civile;
- migliorare la qualità del servizio scolastico, anche attraverso il confronto con il territorio che preveda cambiamenti organizzativi didattici e tecnologici;
- innalzare il tasso del successo scolastico e favorire l'**orientamento** nell'ambito della continuità educativa;
- sviluppare la formazione continua e l'educazione permanente;
- formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri

La scuola si è dotata di un proprio curriculum per l'insegnamento di educazione civica, distribuendo le ore alle varie tematiche (Costituzione, Sviluppo Sostenibile e Cittadinanza Digitale) nei cinque anni di corso, tenendo conto della compatibilità degli argomenti di studio dei vari anni con il profilo dello specifico indirizzo. Partecipano al nuovo insegnamento di educazione civica tutte le discipline, predisponendo all'interno di ogni CDC attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze, competenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali dell'educazione civica. Si è dotato

Obiettivi formativi e strategie

Secondo quanto previsto dalla riforma dei nuovi Istituti Professionali (Decreto legislativo n. 61 del 2017), la nostra scuola ha adottato una progettazione formativa basata sulle Uda, o Unità di Apprendimento, che rappresentano la base di riferimento per la valutazione, la certificazione e il riconoscimento dei crediti agli studenti. Il focus della didattica è quindi sulla **competenza** che diventa il principio di organizzazione del curriculum, basato su condizioni di apprendimento "autentico e significativo", in grado di diventare patrimonio personale dello studente e spendibile in una pluralità di ambienti di vita. Nel percorso vengono previste anche delle Uda interdisciplinari ((Decreto 92 del 24 maggio 2018 - art. 6 c. 4) che consentono un intervento coordinato e intenzionale da sviluppare a partire da un'area tematica. Sono organizzate a partire dalle prime classi, e per tutta la durata del quinquennio, con l'utilizzo di metodologie di



tipo induttivo, attraverso esperienze dirette e in contesti operativi. Una progettazione sostenuta da forme organizzative che pongano, al centro delle strategie didattiche collegiali, il laboratorio e la didattica laboratoriale, la costruzione dei percorsi di insegnamento/apprendimento in contesti reali, quali l'alternanza scuola-lavoro, il raccordo con le altre istituzioni scolastiche (reti) e con gli enti locali (convenzioni), anche per realizzare progetti condivisi.

La scuola, con l'apporto delle competenze professionali del personale e con la collaborazione delle famiglie, delle istituzioni e della società civile, è responsabile della qualità delle attività educative e le adegua alle esigenze culturali e formative degli alunni, nel rispetto degli obiettivi educativi validi per il raggiungimento delle finalità istituzionali.

La scuola individua ed elabora gli strumenti per garantire la continuità educativa tra i diversi ordini e gradi di istruzione.

La scuola considera l'integrazione sociale e multietnica un elemento di arricchimento nella formazione umana, elabora quindi appropriati percorsi formativi sia nell'ambito dell'accoglienza che all'interno della programmazione didattica.

Nella scelta dei libri di testo e delle strumentazioni didattiche, la scuola assume come criteri di riferimento la validità culturale e la funzionalità educativa, con particolare riguardo agli obiettivi formativi e alle esigenze dell'utenza.

Nell'assegnazione dei compiti da svolgere a casa, il docente opera in coerenza con la programmazione didattica del consiglio di classe, tenendo presente la necessità di rispettare razionali tempi di studio degli alunni.

I docenti si rapportano con gli allievi in modo sereno e teso al convincimento, non ricorrendo ad alcuna forma di intimidazione o minaccia, tantomeno di punizioni mortificanti.

Principali elementi di innovazione

Istituti cablati in Fibra

Tutta la Scuola è stata cablata in fibra; questo processo di potenziamento dell'infrastruttura digitale della scuola consente uno scambio dati con l'esterno fino a 300 Mbps. E' stata realizzata una architettura di rete, dividendo i server dedicati alla segreteria dai server dedicati alla didattica con servizi di condivisione documentale e al momento è in fase di attuazione un server che svolge la funzione di cloud e backup per tutte le strutture dell'Istituto.



Potenziamento delle conoscenze informatiche dei docenti

Questa attività tende allo sviluppo delle conoscenze informatiche, all' utilizzo dei software didattici e della LIM nella didattica delle singole materie. Il processo viene attivato proponendo corsi di aggiornamento e di approfondimento tenuti da personale interno e/o esterno. Ciò consentirà ai docenti di acquisire maggiore padronanza nell'utilizzo del computer e delle altre tecnologie informatiche. La didattica digitale integrata ha dato un forte impulso a questa attività e la Scuola per far fronte alle nuove esigenze nate dalla DDI si è dotata della piattaforma Google Workspace.

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Con i finanziamenti derivanti dal DM 66/2023 verranno attivati a partire dall'a.s. 2024-25 attività di formazione del personale scolastico per la transizione digitale ed in particolare:

- Laboratori di formazione sul campo per l'utilizzo delle nuove digital Board
- Laboratorio sull'I.A. (Intelligenza Artificiale)
- Laboratorio per l'utilizzo dei visori e dell'Aula Immersiva

Opportunità offerte dal software Argo (Registro Elettronico)

L'istituto si avvale delle possibilità offerte dal programma Argo (Registro Elettronico) per potenziare la comunicazione fra docenti-alunni-famiglie per lo scambio di informazioni, di materiale didattico e di compiti da svolgere.

Piattaforma e-learning

Con la realizzazione della piattaforma, già presente nella scuola, in quanto utilizzata per il corso sulla sicurezza, si sono potuti sviluppare e migliorare notevolmente servizi come e-learning, la gestione dei contenuti digitali e le lezioni multimediali realizzate con le LIM, nonché si è potuto usufruire di eventuali software online. Inoltre si sta ottenendo un processo di miglioramento del Know-how tecnologico dei docenti e si permette agli studenti di avere a disposizione un supporto online per lo studio a casa.

Tutti i processi di digitalizzazione descritti permettono di implementare strategie di intervento per le disabilità e consentono di arrivare, alle lezioni seguite in remoto e in videoconferenza.

Linee guida STEM

Secondo quanto previsto dalle Linee Guida STEM emanate ai sensi dell'art. 1, comma 552, lett. A) della legge 197 del 29 dicembre 2022, la nostra scuola ha adottato le seguenti indicazioni.

Indicazioni metodologiche specifiche per il secondo ciclo di istruzione:

Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio.



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

Utilizzare metodologie attive e collaborative.

Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici.

Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa.

Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM.



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

L'offerta formativa complessiva: tipologia dei corsi attivi

Istituto tecnico:
AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING
AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING con opzione ECONOMICO-DIGITALE
AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING con opzione MANAGEMENT DELLO SPORT
RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING
SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
TURISMO
TURISMO con opzione LINGUISTICA
TURISMO con percorso ESABAC

Istituto professionale:
SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE – QUALIFICA OSS
ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO
OPERATORE DEL BENESSERE: ESTETICA (CORSO TRE ANNI + UNO IeFP)



OPERATORE DEL BENESSERE: ACCONCIATURA (CORSO TRE ANNI + UNO IeFP)

Sviluppo Offerta Formativa

Nello sviluppo dell'offerta formativa da sempre si presta grande attenzione sia alle attività di potenziamento che a quelle di recupero.

Tale variegata e multiforme offerta formativa verrà realizzata con:

- organico del potenziamento;
- corsi recupero, didattica per piccoli gruppi;
- sostegno didattico e psicologico;
- laboratori (teatrale, musicale) e Progetti per stimolare e indirizzare le eccellenze e le vocazioni riscontrate durante il percorso scolastico

Il potenziamento

Per quanto concerne il potenziamento si organizzano attività di approfondimento e ampliamento delle conoscenze e competenze curricolari, anche attraverso il lavoro svolto dai docenti di potenziamento, secondo i seguenti ambiti:

- ambito logico-matematico e professionalizzante;
- ambito linguistico;
- ambito dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, che si pone quale focus dell'intervento per accogliere le istanze del territorio e svolgere un'azione di interscambio con lo stesso, anche con l'intento di fungere da incubatore per la futura collocazione lavorativa degli allievi;
- ambito delle nuove tecnologie al quale da sempre viene prestata particolare attenzione dall'istituto, tanto da permettere alla scuola di collocarsi in una posizione di primo piano sul territorio: tutte le aule dotate di LIM, curvature digitali declinate sui normali percorsi ministeriali, con gli obiettivi di procedere sia verso lo sviluppo di competenze digitali necessarie per un proficuo inserimento lavorativo, che verso l'ampliamento di ambienti di apprendimento dedicati e-learning, peraltro già sperimentato nella formazione dei docenti, relativamente all'accordo



stato regioni 2012, sicurezza nei luoghi di lavoro;

□ ambito di una didattica variegata, che integra la lezione in presenza, con quella on line, attraverso ambienti di apprendimento dedicati, per classe e/o per materia;

□ ambito del dialogo con il territorio che favorisce l'ingresso e la presenza nella scuola di figure professionali, con le quali instaurare rapporti di collaborazione e di partenariato durante i PCTO e gli stage;

□ ambito delle competenze di cittadinanza attiva e democratica.

Potenziamento delle competenze matematico-logiche-scientifiche

□ Biennio: corsi di approfondimento

I corsi di approfondimento e di potenziamento del docente di matematica tenderanno a sviluppare le capacità di analisi con *problem solving* del tipo:

- problemi di primo e secondo grado geometrici e non;
- semplici analisi di serie statistiche con med e var e pochi indici di facile calcolo con foglio elettronico (le analisi dovrebbero essere relazioni che evidenzino coerenza tra affermazioni e dati).

□ Triennio: corsi di approfondimento

I corsi di approfondimento e di potenziamento del docente di matematica nella terza classe riguarderanno ancora un lavoro di "problem solving", mentre l'approfondimento in quarta e quinta riguarderà i seguenti argomenti:

- utilizzare le conoscenze di matematica finanziaria per lo studio di reali prodotti finanziari;
- utilizzare le conoscenze acquisite sulle funzioni per inferenze statistiche;
- nel corso SIA utilizzare le conoscenze di informatica sia per la presentazione di risultati, sia per sviluppare programmi (non complessi) che permettano calcoli matematici.

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche

- francese: Progetto Esabac;



- per tutte le lingue straniere studiate si prevede dalla classe 3° la preparazione alla certificazione linguistica, livelli B1 e/o B2, da conseguire alla fine del percorso;
- viaggi d'istruzione, scambi e soggiorni linguistici all'estero.

Sviluppo delle competenze digitali

L'attivazione di questo processo si sta svolgendo e attuando attraverso i seguenti punti:

□ Classi digitali

Il progetto prevede l'utilizzo di TABLET per la gestione della didattica in classe "Classe Digitale". Gli alunni, dotati di un Tablet personale e connessi con tecnologia WiFi in una VLAN di classe, utilizzano un software specifico che permette al docente di:

- controllare a distanza le attività svolte dagli alunni,
- scambiare dati e informazioni con un singolo alunno, con un gruppo di alunni o con l'intera classe,
- autorizzare o impedire l'accesso a Internet a ciascun alunno,
- inviare e/o ricevere messaggi dagli alunni,
- attivare una chat on-line di classe,
- assegnare e ritirare automaticamente esercitazioni e compiti digitali in tempo reale all'intera classe, ad un gruppo o ad un singolo alunni,
- riconsegnare il lavoro corretto e/o integrato dal docente,
- prendere il controllo del tablet del singolo alunno per personalizzare la didattica o fornire chiarimenti individuali,
- memorizzare la lezione tramite la LIM e distribuirla, anche in remoto, agli alunni.

Questo progetto consente di sviluppare una didattica collaborativa di classe, facilita la ricerca e l'accesso alle informazioni e ai materiali didattici da parte sia dei docenti che degli allievi.

Recupero per il contrasto alla dispersione scolastica



Nello sviluppo dell'offerta formativa da sempre si presta grande attenzione alle attività di recupero. Secondo i tempi e le modalità stabilite dal Collegio Docenti, con Delibera n. 27 del 27/10/2017, e all'interno del *Piano annuale delle attività* sono previste attività di recupero quali:

- periodi di recupero in itinere;
- corsi di messa a livello, della durata di quattro settimane a partire dall'inizio dell'anno scolastico, rivolti a tutti gli alunni ammessi all'anno successivo con voto di consiglio, al fine di colmare le lacune non sanate;
- corsi di recupero;
- con l'organico del potenziamento le attività di recupero si concretizzano anche attraverso ore di compresenza al mattino per favorire modalità didattiche per piccoli gruppi che facilitino l'apprendimento.

ERASMUS +

L'Istituto Fermi-Da Vinci, nell'ambito del programma Erasmus + KA1 per lo svolgimento di tirocini formativi all'estero, ha ottenuto un cofinanziamento per la realizzazione di due progetti Erasmus +, VET#DIGITAL Vetrina Digital Skills in Europe e (S)chic Working Inclusively to develop Competencies, che daranno l'opportunità a 66 studenti, delle classi quarte e quinte, di partire e fare un'esperienza di lavoro in un Paese Europeo.

I due progetti, co-finanziati dalla Commissione europea nell'ambito del Programma Erasmus +, in partnership con altri sette Istituti di Istruzione Superiore del territorio toscano, avranno come destinazioni la Spagna, Malta e il Portogallo; le partenze sono previste per luglio.

Gli studenti delle classi quarte rimarranno nel Paese di destinazione per 31 giorni, mentre gli studenti delle classi quinte, che partiranno dopo il conseguimento del diploma, rimarranno per quattro mesi.

Questa esperienza consentirà agli studenti di ampliare la loro formazione in coerenza con il loro programma di studi, di acquisire competenze professionali e umane e di stimolare processi di innovazione e di cooperazione in una dimensione europea.

Percorsi per le competenze trasversali e l'Orientamento - PCTO

L'Istituto ha un'esperienza ventennale di stage aziendale e di orientamento in tutti gli indirizzi che ha consentito di instaurare e mantenere sul territorio relazioni proficue di collaborazione con



numerosissime imprese, enti e professionisti, infatti le aziende che hanno collaborato e collaborano con l'Istituto sono oltre 200 con le quali sono stipulate Convenzioni e Patti formativi.

In adempimento alle normative, l'Istituto attua percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento con i seguenti obiettivi generali:

- Realizzare un organico collegamento con il mondo del lavoro, avvicinare la scuola alle esigenze del territorio, favorire l'orientamento e sviluppare idee imprenditoriali.
- Motivare allo studio e valorizzare le eccellenze.
- Sviluppare negli alunni competenze comunicative, organizzative e professionali con arricchimento della formazione del percorso scolastico spendibili nel mondo del lavoro.
- Valorizzare la formazione tecnica attraverso l'effettiva acquisizione di competenze trasversali e professionali in uscita.

Le strategie poste in essere per il raggiungimento degli obiettivi sono state:

- definizione della struttura organizzativa dei PCTO costituita da: Referenti PCTO, commissione di docenti tutor, Consigli di classe, dipartimenti disciplinari, risorse amministrative,
- ampliamento e coinvolgimento di tutto il corpo docente e delle aree disciplinari,
- definizione della modulistica, utilizzo del sito come veicolo di comunicazione e informatizzazione dei percorsi PCTO tramite il programma gestionale dell'Istituto,
- ampliamento dei contatti con le aziende/Enti disposti ad ospitare gli studenti (per mancanza di aziende disponibili ha sempre limitato le esperienze di stage realizzabili).
- ricognizione e analisi dei fabbisogni del territorio attraverso lo sviluppo ed il consolidamento di rapporti di collaborazione tra territorio e scuola,
- introduzione della progettazione per competenze e della certificazione delle competenze,
- orientamento degli studenti tramite l'esperienza diretta e la socializzazione delle esperienze,
- acquisizione e documentazione dell'esperienza di competenze spendibili per gli studenti nel mercato del lavoro,
- realizzazione di accordi di collaborazione con Organizzazioni rappresentative del territorio,



- ampliamento della co-progettazione e co-valutazione,
- partecipazione al progetto europeo Erasmus plus per gli alunni e le alunne delle classi quarte, che hanno l'opportunità di svolgere un tirocinio lavorativo all'estero.

Attività formative

Oltre ai percorsi di stage di lavoro sono state effettuate attività formative valide come PCTO:

- Formazione alla sicurezza nei luoghi di lavoro,
- Formazione alla Privacy ed al trattamento dei dati personali,
- Conferenze con docenti universitari su temi di attualità (crisi economica e prospettive, Marketing, Imprenditorialità, Start up ed i giovani, interventi motivazionali),
- Conferenze con manager di importanti aziende del territorio (Strategie aziendali, l'educazione al risparmio e l'attività di intermediazione finanziaria, Processi innovativi e incremento della competitività),
- Seminari formativi a cura della Camera di Commercio di Firenze U.O. Scuola Impresa (creazione d'impresa e imprenditorialità, Campagna di sensibilizzazione al fenomeno della contraffazione, orientamento alle libere professioni, orientamento in uscita),
- Visite aziendali presso importanti aziende su tutto il territorio nazionale,
- Soggiorni all'estero e visite aziendali,
- Promozione turistica con realizzazione di percorsi rivolti a varie tipologie turistiche e educazione alla scoperta del territorio e delle istituzioni in cui gli studenti affiancano i docenti di scuola primaria.

Percorsi PCTO

In ottemperanza alle previsioni normative, i tutor scolastici e i tutor aziendali collaborano per la realizzazione del percorso formativo personalizzato in via preliminare, per l'inserimento dell'alunno/a, durante lo svolgimento, per l'attuazione dello stesso con il controllo durante la frequenza e in fase finale, per l'elaborazione del report e per la valutazione.

La valutazione delle esperienze, come previsto dalla normativa, viene eseguita dal Consiglio di classe (che ha l'obbligo di tenere conto dell'esperienza dei PCTO nelle proprie valutazioni durante gli scrutini del secondo biennio e quinto anno). Tale valutazione si riflette in tre aspetti: valutazione degli apprendimenti disciplinari, voto di condotta e attribuzione del credito. In sede di scrutinio di ammissione all'Esame di Stato il consiglio di classe deve procedere alla certificazione delle competenze acquisite dallo studente.



Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

Alunni diversamente abili

L'inclusione scolastica è attuata attraverso la definizione e la condivisione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) quale parte integrante del progetto individuale. La scuola, in funzione delle caratteristiche specifiche di ciascuno studente, realizza: - percorsi per la personalizzazione dei processi di istruzione e formazione, attraverso iniziative e progetti finalizzati alla valorizzazione dell'alunna/o, come ad esempio il progetto "Autonomia e Orientamento". Tale progetto favorisce la crescita personale dell'allievo nella sua interezza, sviluppa competenze operative personali che si ripercuotono positivamente su tutte le discipline. L'autonomia dei ragazzi diversamente abili è l'obiettivo che la scuola cerca di raggiungere, infatti è fondamentale per gli alunni acquisire le conoscenze e le abilità che la vita di tutti i giorni chiede loro come necessarie per la costruzione del proprio progetto di vita. - prevede l'utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati di apprendimento anche attraverso il riconoscimento delle differenti modalità di comunicazione; - organizza spazi e materiali a disposizione del diversamente abile.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Ai sensi del comma 2 dell'art. 7 del D.Lgs n. 66/2017 il PEI è elaborato e approvato dai docenti titolari o dal consiglio di classe, con la partecipazione dei genitori o dei soggetti che ne esercitano la responsabilità, delle figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con la bambina o il bambino, l'alunna o l'alunno, la studentessa o lo studente con disabilità nonché con il supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare.

Criteri e modalità per la valutazione

I percorsi di Formazione e di integrazione scolastica attuati sono di molteplici tipologie e rispondenti alle esigenze effettive degli studenti:

- programmazione curricolare con obiettivi minimi che indirizza verso il completamento del ciclo di studi e al conseguimento dei previsti Diploma di Qualifica e/o Diploma di Stato;
- programmazione differenziata che indirizza al conseguimento di determinate competenze che saranno certificate con il previsto Attestato ministeriale e valuta l'alunno sulla base degli obiettivi del P.E.I. non riferibili ai programmi ministeriali (O.M. n° 90/2001).

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto partecipa all'ultimo incontro del Gruppo di lavoro al termine delle scuole medie superiori di



1° grado per garantire una continuità tra le istituzioni e le risorse coinvolte. Durante il percorso scolastico quinquennale tutte le risorse professionali coinvolte si adoperano per orientare lo studente in uscita. A tal fine vengono organizzati periodi di PCTO in ambienti lavorativi protetti e lo studente viene inserito in ruoli congeniali a formare competenze spendibili nel mondo del lavoro. Tutto ciò per aiutarlo nella realizzazione di un suo personale percorso di vita.

ALUNNI BES – ALUNNI DSA

Nell'Istituto "Fermi- Da Vinci " la formazione, l'istruzione, la conoscenza, lo sviluppo e la socializzazione sono parte di un unico processo che caratterizza il modello di integrazione scolastico seguito e condiviso. Inclusione significa pensare alla classe come una realtà composita, in cui mettere in atto diverse metodologie di insegnamento-apprendimento funzionali alle esigenze di ciascun alunno, ognuno con le proprie peculiarità, come parte di un gruppo. Nel rispetto della normativa vigente è stato elaborato il Piano di inclusività pubblicato sul sito istituzionale.

Nell'istituto gli studenti certificati sono ben integrati, essendo parte attiva della comunità scolastica e seguono programmi ministeriali volti al raggiungimento degli obiettivi minimi o programmi differenziati, a seconda della gravità delle specifiche patologie. Gli obiettivi stabiliti sono evidenziati nello specifico P.E.I.

La presenza di alunni certificati e di alunni BES richiede interventi accurati e mirati.

DSA

La Legge n. 170 dell'8 ottobre 2010 disciplina le caratteristiche dell'intervento didattico rivolto agli alunni con attestazione di DSA col fine di garantire il diritto allo studio e il successo scolastico degli stessi:

- Riconosce il diritto a un percorso didattico individualizzato e personalizzato DIVERSO da quello previsto dalla Legge 104/1992 inerente agli alunni diversamente abili. L'articolo 4 del D.M. 5669 precisa che i percorsi didattici individualizzati e personalizzati per i DSA articolano gli obiettivi compresi nelle indicazioni curriculari nazionali e il comma 5 dell'Art. 6 chiarisce che i candidati con DSA che superano l'esame di Stato conseguono il titolo valido per l'iscrizione all'università;
- Premessa fondamentale per l'applicazione di quanto disposto dalla normativa è la presentazione alla scuola dell'attestazione di DSA. La diagnosi di DSA, se posteriore all'8 ottobre 2010, deve essere effettuata da specialisti del Servizio Sanitario Nazionale o da strutture accreditate;
- Le attività di recupero individualizzate, le strategie didattiche adottate (strumenti dispensativi e misure compensative) devono essere formalizzate ed esplicitate dalla scuola; a tal fine i C.d.C. nei quali è presente un alunno con attestazione di DSA devono predisporre, in tempi che non superino il I trimestre



scolastico, un documento (Piano Didattico Personalizzato) per la cui compilazione è fondamentale consultare la documentazione dell'alunno depositata nella Segreteria dell'Istituto;

- Sulla base di tale documentazione saranno predisposte le modalità delle verifiche in corso d'anno scolastico e delle prove d'Esame alla fine del ciclo scolastico;
- Nel predisporre il PDP è fondamentale il raccordo con la famiglia che comunica informazioni sullo studente in merito ad eventuali interventi specialistici o percorsi di recupero extrascolastici;
- Strumenti dispensativi e misure compensative: il comma 2 dell'art. 5 della Legge n. 170 sottolinea l'obbligo della scuola di garantire l'uso di una didattica individualizzata e personalizzata che tenga conto delle caratteristiche peculiari degli alunni, realizzata mediante l'adozione di strumenti dispensativi e compensativi. Consapevoli che la scelta delle strategie didattiche debba essere comunque guidata dalle caratteristiche dell'alunno, ricordiamo che gli strumenti compensativi sollevano l'alunno da una prestazione resa difficoltosa dal disturbo senza facilitargli il compito dal punto di vista cognitivo, ad esempio:

- Formulare, mappe concettuali
- Tabella delle misure, tabella delle formule geometriche
- Calcolatrice
- Registratore
- Computer con programmi di videoscrittura con correttore ortografico e sintesi vocale

Le misure dispensative consentono all'alunno di non svolgere alcune prestazioni che a causa del disturbo risultano molto difficili e non migliorano l'apprendimento: far leggere un lungo brano, in quanto esercizio di lettura, non migliora la sua prestazione di lettura. Esempi di misure dispensative sono:

- Dispensa dalla lettura ad alta voce
- Scrittura veloce sotto dettatura
- Uso del vocabolario, studio mnemonico delle tabelline
- Dispensa, ove necessario, dallo studio della lingua straniera in forma scritta.
- Organizzazione di interrogazioni programmate.
- Valutazione delle prove scritte e orali con modalità che tengano conto del contenuto



e non della forma.

- Programmazione di tempi più lunghi per le prove scritte e per lo studio a casa.

Il D.M. n. 5669 e le Linee guida del 12 luglio 2011 pongono particolare attenzione alla didattica per la lingua straniera specificando che in sede di programmazione didattica: a) è possibile assegnare maggiore importanza allo sviluppo delle abilità orali rispetto a quelle scritte b) l'eventuale consegna, qualche giorno prima della lezione, dei testi che saranno affrontati in classe in modo che l'alunno possa concentrarsi, a casa, sulla decodifica degli stessi c) l'utilizzo di strumenti dispensativi e compensativi (correttore automatico con dizionario digitale, audio libri e sintesi vocale) che se utilizzati in corso d'anno scolastico possono essere impiegati anche in sede d'Esame; d) infine, si ammette la possibilità, in corso d'anno scolastico di dispensare l'alunno nella valutazione delle prove scritte. In tal caso gli studenti con DSA continueranno a svolgere comunque attività scritte in quanto ritenute utili per l'apprendimento orale della lingua straniera. In sede d'esame di Stato si può prevedere una prova orale sostitutiva di quella scritta i cui contenuti e modo sono stabiliti dalla Commissione d'esame in base alla documentazione (PDP) fornita dal C. D. Il comma 5 dell'Art. 6 del D.M. 5669 precisa che si possono dispensare gli alunni dalle prestazioni scritte in lingua straniera solo nel caso in cui ricorrano tutte le condizioni di seguito elencate:

- Attestazione di DSA attestante la gravità del disturbo e recante esplicita richiesta di dispensa dalle prove scritte;
- Richiesta di dispensa dalle prove scritte di lingua straniera presentata dalla famiglia o dall'allievo se maggiorenne;
- Approvazione da parte del consiglio di classe tenendo conto delle valutazioni diagnostiche, delle risultanze degli interventi di natura pedagogico-didattica e con particolare attenzione ai percorsi di studio in cui la lingua straniera risulti caratterizzante (liceo linguistico, I.T. per il turismo, ecc.)

Presso alcune case editrici è possibile richiedere, in abbinamento al libro di testo adottato, l'audio- libro corrispondente, la versione digitale del libro stesso e il collegamento alla piattaforma digitale della casa editrice per scaricare materiali aggiuntivi al testo.

Presso alcune case editrici è possibile richiedere, in abbinamento al libro di testo adottato, l'audio- libro corrispondente, la versione digitale del libro stesso e il collegamento alla piattaforma digitale della casa editrice per scaricare materiali aggiuntivi al testo.

Piano per la didattica digitale integrata

L'Istituto sin dall'inizio della pandemia si è attivato per consentire agli alunni la partecipazione da



remoto utilizzando la piattaforma Google Workspace e le sue applicazioni MEET, CLASSROOM, CALENDAR e MODULI.

Tutti i docenti e gli alunni sono stati dotati di una mail istituzionale creata all'interno della piattaforma e all'interno di ogni classe già dotata di LIM e PC è stata aggiunta una videocamera ambientale che consentiva agli alunni e al docente in presenza di interagire con l'alunno/gli alunni collegati da remoto.

Inoltre, per consentire a tutte le classi contemporaneamente il collegamento da remoto, i due plessi dell'istituto sono stati cablati in fibra e questo processo di potenziamento dell'infrastruttura digitale della scuola ha consentito uno scambio dati con l'esterno fino a 300 Mbps.

La dotazione strumentale ha consentito, adattandosi di volta in volta alle necessità didattiche degli alunni e delle classi, di non interrompere le attività didattiche.

Per far fronte alle nuove esigenze didattiche sorte dalle Didattica Digitale Integrata la Scuola ha stipulato uno specifico Patto formativo per lo svolgimento della didattica digitale a distanza

PROGETTI PNRR

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Il progetto prevede la realizzazione di percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie, percorsi formativi e laboratoriali cocurricolari, organizzazione di team per la prevenzione della dispersione scolastica, erogati in favore di studentesse e studenti a rischio di abbandono. Il progetto si conclude con la fine dell'anno 2024 e ha permesso di raggiungere con le sue attività volute alla dispersione scolastica 360 alunni dell'Istituto.

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Il progetto è in stretta continuità con il precedente e prevede la realizzazione di percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie, percorsi formativi e laboratoriali cocurricolari, organizzazione di team per la prevenzione della dispersione scolastica, erogati in favore di studentesse e studenti a rischio di abbandono.

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Con tale progetto tutte le aule dell'istituto sono state dotate di nuovi monitor che siano anche



lavagne interattive multimediali e nuovi computer, per l'indirizzo odontotecnico un nuovo scanner per modelli in gesso e impronte, stampante 3D e relative licenze multi dongle. Sono stati realizzati nuovi arredamenti per gli ambienti dedicati all'accoglienza nei due plessi e un'area multifunzionale con lavagna interattiva tridimensionale (Aula Immersiva), con biblioteca e arredamento a banchi trapezoidali mobili.

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Laboratori linguistici mobili con un arredamento che combina un design modulare e flessibile che consente di adattarsi alle esigenze didattiche innovative - Laboratorio informatico mobile per l'attività pratica di laboratorio di Economia Aziendale. Grazie all'implementazione di hardware e software specifici, gli studenti potranno simulare contesti di lavoro operanti su piattaforme per la gestione delle relazioni con i clienti, la gestione dei bilanci, della contabilità e dell'e-commerce, abbinate ad un gestionale adattabile alle tipologie di azienda. Visori e laboratorio per il turismo.

Al fine di coordinare le misure di trasformazione digitale, l'istituto ha adottato il documento "Strategia Didattica Scuola 4.0", che declina il programma e i processi che la scuola seguirà per tutto il periodo di attuazione del PNRR con la trasformazione degli spazi fisici e virtuali di apprendimento, le dotazioni digitali, le innovazioni della didattica, i traguardi di competenza in coerenza con il quadro di riferimento DigComp 2.2.

RIFORMA ORIENTAMENTO

- Moduli curriculari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore per anno scolastico, nelle classi terze, quarte e quinte.
- Moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curriculari, per anno scolastico, nelle classi prime e seconde;
- L'Istituto Fermi Da Vinci individua a partire dall'a.s. 2023-24 19 docenti tutor e 1 orientatore



Scelte organizzative

Organizzazione

L'istituto dispone di due plessi:

□ l'istituto professionale in via Fabiani. Corsi: Servizi per la sanità e l'assistenza sociale, Servizi per l'Enogastronomia e l'accoglienza turistica (fatta salva l'approvazione del nuovo indirizzo nel piano di dimensionamento della rete scolastica da parte de Regione Toscana nell'a.s. 2022/23), Operatore del benessere, classi seconde e terze Turismo (queste ultime afferenti l'istituto tecnico) con un'organizzazione oraria su 5 giorni, con un rientro pomeridiano su tutti e cinque i giorni.

□ l'istituto tecnico, in via Bonistallo. Corsi: Afm, Turismo, Sia, Rim, Odontotecnico (quest'ultimo afferente all'istituto professionale). Tutte le classi hanno un'organizzazione oraria su 5 giorni, con un rientro pomeridiano. Ogni classe ha un solo rientro.

Orario settimanale e scansione giornaliera

L'orario dell'Istituto si articola su cinque giorni, dal lunedì al venerdì, con un rientro pomeridiano per ciascuna classe.

La scansione giornaliera dell'orario è la seguente, sono previsti 2 Intervalli (Int.):

	Orario tempo normale (dal lunedì al venerdì, dalle ore 08.00 alle ore 13.50)
	SCANSIONE ORARIA
1° ora	08.00 - 09.00
2° ora	09.00 - 09.55



INTERVALLO	09.55 - 10.05
3° ora	10.05 - 11.00
4° ora	11.00 - 11.55
INTERVALLO	11.55 - 12.05
5° ora	12.05 - 13.00
6° ora	13.00 - 13.50

Sorveglianza durante gli intervalli e la pausa pranzo

Sorveglianza durante gli intervalli.

Gli alunni possono svolgere l'intervallo nella propria aula, negli spazi a comune e negli spazi esterni disponibili presso i due plessi. Giardino esterno in via Fabiani e spazio esterno antistante l'ingresso 2, in via Bonistallo.

I docenti in servizio alla 2^a e 4^a ora svolgeranno la sorveglianza nelle proprie classi o nelle aree a comune interne ed esterne, secondo i turni comunicati ai docenti.

Sorveglianza durante la pausa pranzo

Gli allievi, durante la pausa pranzo potranno uscire dalla scuola alle ore 14.00 e rientrare alle ore 14.50 o potranno svolgere la stessa, in via Bonistallo nell'auditorium "C. Maestrelli" ed in via Fabiani al piano terra in un'aula individuata dal Collaboratore scolastico in servizio. I turni di sorveglianza durante la pausa pranzo sono organizzati nei due plessi, distribuendo uniformemente i docenti secondo i turni sotto riportati:

Pre-accoglienza alunni



Il servizio di pre-accoglienza degli alunni viene svolto per le due sedi:

- Via Fabiani dalle 7.45 alle 7.55 nel giardino interno e nell'androne dell'istituto,
- Via Bonistallo dalle 7.45 alle 7.55 al piano terra nell'auditorium C. Maestrelli.